

Quando può essere eseguito il prelievo degli organi?

Quando un individuo di cui sia accertata la morte cerebrale:

A) abbia espresso in vita la **Volontà Positiva** alla Donazione. I familiari non possono opporsi al prelievo a meno che non presentino una dichiarazione successiva e contraria firmata dal potenziale donatore.

B) tale individuo **Non Abbia** espresso alcuna volontà in vita ma, come previsto dalla normativa vigente, i familiari non si oppongono al prelievo.

Se il soggetto ha esplicitamente espresso in vita la **Volontà Negativa** alla donazione, il prelievo **non sarà eseguito**.

Anche se in Italia il numero dei trapianti è sensibilmente cresciuto, i pazienti che ancora aspettano sono molti.

Per continuare a sperare, queste persone - uomini, donne e bambini hanno bisogno di un numero di donatori superiore. Ogni anno l'**Associazione Marta Russo Onlus**, con il patrocinio delle maggiori istituzioni, promuove attività ed eventi volti a sensibilizzare la società sull'argomento donazione come, ad esempio, un concorso artistico nelle scuole elementari, medie e superiori: le nuove generazioni, con le loro opere, diventano i testimoni di come donare sia un'opportunità per condividere e capire a fondo il dono della vita.



Associazione Marta Russo Onlus

Via Cerreto di Spoleto, 10

00181 Roma · Tel – Fax 067807472

info@martarusso.org · www.martarusso.org



DONAZIONE E TRAPIANTO DI ORGANI

le risposte alle domande più frequenti



Ministero della Salute

L'**Associazione Marta Russo Onlus** è stata da noi costituita il 2 agosto 2001 con il preciso intento di operare a favore della diffusione della cultura della donazione degli organi. L'Associazione nasce dalla volontà di interpretare il volere di nostra figlia che nella vita avrebbe voluto dedicarsi agli altri e che già all'età di 15 anni aveva espresso il suo consenso alla donazione. Pertanto, le attività principali dell'Associazione riguardano eventi e iniziative di sensibilizzazione e promozione della cultura della donazione, in un paese come l'Italia dove ogni anno migliaia di persone ancora muoiono perché non ricevono il dono della vita attraverso quel grande gesto d'amore che è la donazione.

Come logo distintivo dell'Associazione abbiamo scelto un dipinto eseguito da Marta ancora in tenera età: cosa potevano essere quelle due piccole e fragili vele, ispirate da un cuore puro, che affrontano il mare aperto senza paura, quasi alla ricerca di naufraghi senza colpa? Il messaggio è chiaro: cercare, assistere e donare a chi ha bisogno. La nostra speranza è di poter continuare ad operare nella direzione indicataci da Marta e che sempre più persone ci sostengano e condividano gli ideali della nostra Associazione.

Aureliana e Donato Russo

Che cosa è il trapianto?

Il Trapianto è un'efficace terapia per alcune gravi malattie che colpiscono gli organi e tessuti del corpo umano e che non sono curabili in altro modo. Grazie all'esperienza acquisita negli ultimi anni il trapianto consente al paziente una durata e una qualità di vita che nessun'altra terapia è in grado di garantire. Non tutti i pazienti che necessitano di trapianto possono riceverlo a causa dello scarso numero di donatori.

Chi può divenire donatore di organi?

I donatori di organi sono persone di qualunque età che muoiono in ospedale nelle Unità di Rianimazione, a causa di una lesione irreversibile al cervello (emorragia, trauma cranico, aneurisma, etc) o di un prolungato arresto cardiaco, accertato tramite elettrocardiogramma per almeno 20 minuti, che abbiano prodotto la totale distruzione delle cellule cerebrali causando la morte del paziente per irreversibile e completa cessazione dell'attività cerebrale. Tutti gli organi sono prelevabili. In presenza di malattie infettive trasmissibili, l'idoneità dell'organo al trapianto è scrupolosamente valutata dai medici con specifici esami. In qualche caso, la malattia di uno o più organi non pregiudica la utilizzazione di altri organi o tessuti per il trapianto.

Quando avviene la donazione?

Quando sia stata accertata e documentata la morte encefalica o morte cerebrale, stato definitivo o irreversibile. L'accertamento e la certificazione di morte sono effettuati da un collegio di tre medici (medico legale, anestesista-rianimatore, neurofisiopatologo), indipendenti dall'equipe che effettuerà il prelievo e trapianto. Questi medici accertano la cessazione totale ed irreversibile di ogni attività del cervello per un periodo di osservazione non inferiore a 6 ore consecutive per adulti e bambini in età superiore a cinque anni; non inferiore alle 12 ore consecutive per bambini di età compresa tra uno e cinque anni e non inferiore alle 24 ore consecutive nei bambini di età inferiore ad un anno.

Quale è la differenza tra morte cerebrale e coma?

Nella Morte Cerebrale tutte le cellule del cervello sono morte e non è possibile rilevare alcuna loro attività. Nel Coma, al contrario, le cellule sono molto sofferenti ma ancora vitali: il paziente è ancora vivo e, anche se la coscienza è assente, i riflessi sono presenti, l'attività elettrica cerebrale è rilevabile, così come la risposta agli stimoli dolorifici. Lo stato di coma può evolvere verso: **a)** la piena guarigione; **b)** verso una guarigione parziale con danni permanenti (paralisi di

diversi distretti, difficoltà ad esprimersi, ecc); **c)** verso la morte perché tutte le cellule cerebrali muoiono e in questo caso si verifica la morte cerebrale.

La morte cerebrale è una diagnosi certa.

Il coma è, invece, una situazione di gravità variabile.

Quali sono gli organi e i tessuti che si possono prelevare?

Gli organi che si possono prelevare sono i reni, il fegato, il cuore, il pancreas, i polmoni e l'intestino, mentre i tessuti sono le cornee, il tessuto osseo, le cartilagini, i tendini, la cute, le valvole cardiache, i vasi sanguigni.

Dove si prelevano gli organi e i tessuti?

Gli organi sono prelevati nelle sale operatorie degli ospedali accreditati dalla Regione o dal Ministero, da équipes medico-chirurgiche che operano nel più grandissimo rispetto del corpo del defunto. Dopo il prelievo il corpo del defunto è a disposizione dei congiunti per le procedure relative alla sepoltura.

A chi si trapiantano gli organi e i tessuti?

Gli organi prelevati vengono trapiantati ai pazienti selezionati tra tutti quelli iscritti in lista di attesa. La selezione del ricevente è effettuata in base a criteri oggettivi e trasparenti (compatibilità clinica ed immunologia) che favoriscono la

massima riuscita del trapianto. I tessuti prelevati possono essere conservati in banche appositamente attrezzate prima di essere utilizzati sul ricevente.

Dove si effettuano i trapianti?

Il trapianto di organi in Italia viene eseguito in Ospedali o strutture sanitarie autorizzati dal Ministero della Salute ed è totalmente gratuito per il ricevente.

Si può vendere o acquistare un organo?

NO, è illegale vendere o comprare organi umani. La donazione degli organi e tessuti è un atto anonimo e gratuito di solidarietà. Non è permesso alcun tipo di remunerazione economica e non è possibile conoscere l'identità del donatore e del ricevente.

Le confessioni religiose sono favorevoli alla donazione?

La maggioranza delle religioni o confessioni religiose occidentali sostengono senza alcun dubbio la donazione e il trapianto degli organi. La Chiesa Cattolica ha sottolineato in molte occasioni che la donazione degli organi è un atto supremo di generosità, carità e amore. Altre religioni, fra cui quella Ebraica, Islamica e testimoni di Geova non pongono alcun ostacolo alla donazione.